

Ogni anno l'Azione Cattolica sceglie di vivere il Mese di Gennaio invitando tutta l'Associazione a riflettere e confrontarsi su un tema così attuale e importante come quello della Pace perché crede fermamente che la Pace sia possibile. L'Azione Cattolica dei Ragazzi della Diocesi Conversano-Monopoli ha organizzato per Domenica 29 gennaio 2017 la tradizionale Marcia della Pace, una manifestazione che si svolgerà a Putignano e che richiamerà tanti bambini e ragazzi provenienti da tutte le undici città del territorio diocesano.

L'appuntamento è per le ore 9.30 in Piazza Plebiscito dove ci sarà la celebrazione eucaristica presieduta dal nostro Vescovo, Giuseppe Favale. Successivamente si svolgerà la marcia che si snoderà per le vie principali del paese fino a Corso Umberto I° per un momento finale della festa.

- do 1 *Solennità di Maria SS.ma Madre di Dio*  
*50ª Giornata Mondiale della Pace:*  
*"LA NONVIOLENZA: STILE DI UNA POLITICA PER LA PACE"*
- ma 3 ore 19,15 Tombolata parrocchiale (Sala don Angelo)
- gi 5 ore 16-18 Adorazione eucaristica silenziosa
- ve 6 *Giornata mondiale dell'infanzia missionaria*
- sa 7 ore 18,30 Celebrazione eucaristica con il rinnovo della professione dell'OFS
- lu 9 ore 19,45 Inizio del Corso di preparazione al matrimonio (Salone San Domenico)
- ve 13 ore 19,30 Adorazione eucaristica comunitaria
- do 15 *103ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato:*  
*"MIGRANTI MINORENNI, VULNERABILI E SENZA VOCE"*
- ma 17 *28ª Giornata nazionale per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei: "IL LIBRO DI RUT"*
- 18/25 *Settimana mondiale di preghiera per l'unità dei cristiani:*  
*"L'AMORE DI CRISTO CI SPINGE VERSO LA RICONCILIAZIONE"*
- gi 19 ore 16-18 Adorazione eucaristica silenziosa  
ore 19,30 Incontro "Protetto. Rifugiato a casa mia" (Chiesa San Pietro)
- do 22 ore 9,30 Partecipazione dei ministranti al Gruppo Samuel (Seminario-Conversano)
- ma 24 ore 19,30 Consiglio Pastorale Parrocchiale
- gi 26 ore 16-18 Adorazione eucaristica silenziosa
- do 29 *64ª Giornata mondiale dei malati di lebbra*  
ore 9,30 Santa Messa presieduta dal Vescovo con la partecipazione dell'ACR diocesana (P.za Plebiscito) e marcia della pace  
*(In parrocchia sono abolite le messe delle 8,30 e delle 10)*  
ore 11,30 S. Messa con la partecipazione dei sordomuti
- ma 31 ore 18,30 S. Messa con vestizione dei nuovi ministranti



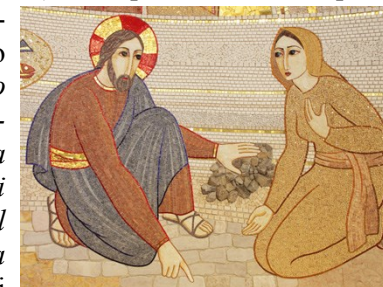
Buon 2017



## MISERICORDIA ET MISERA

La lettera apostolica *Misericordia et misera* (datata al 20 dicembre 2016 e pubblicata il 21) chiude l'anno giubilare, annunciato il 13 marzo 2015, proclamato con la bolla *Misericordiae vultus* l'11 aprile e che si è svolto fra l'8 dicembre 2015 e il 20 novembre 2016.

Perché questo titolo? Lo stesso Papa ci spiega il contenuto e il titolo: "Misericordia et misera sono le due parole che Sant'Agostino utilizza per raccontare l'incontro tra Gesù e l'adultera (cfr Gv 8, 1-11). Non poteva trovare espressione più bella e coerente di questa per far comprendere il mistero dell'amore di Dio quando viene incontro al peccatore: "Rimasero soltanto loro e due: la misera e la misericordia. [...] Gesù ha guardato negli occhi quella donna e ha letto nel suo cuore: vi ha trovato il desiderio di essere capita, perdonata, liberata. La miseria del peccato è stata rivestita dalla misericordia dell'amore". Ancora una volta Papa Francesco ci insegna la bellezza della misericordia presentandocela non come un concetto ma come "un'azione concreta dell'amore che, perdonando, trasforma e cambia la vita. È così che si manifesta il suo mistero divino. Dio è misericordioso, la sua misericordia dura in eterno, di generazione in generazione abbraccia ogni persona che confida in Lui e la trasforma donandole la sua stessa vita".



E dopo il giubileo? Il papa ci ricorda che "termina il Giubileo e si chiude la Porta Santa. Ma la porta della misericordia del nostro cuore rimane sempre aperta", come rimane sempre vivo l'invito per le nostre comunità a vivere una conversione pastorale capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione". La conversione pastorale inizia dalla conversione del nostro cuore e della nostra mente. Se non si converte la mente e il cuore, non ci può essere conversione pastorale. Il cambiamento della parrocchia si realizza a partire dal cambiamento del cuore e della mente di tutti.

Di questo anno giubilare non portiamo con noi solo il ricordo dei pellegrinaggi, dei momenti di preghiera, delle attività realizzate; l'esperienza della misericordia non può essere chiusa tra le porte di un anno. La misericordia per sua natura ci coinvolge, ci cambia, ci trasforma: *“La misericordia infatti, eccede; va sempre oltre, è feconda. È come il lievito che fa fermentare la pasta e come un granello di senape che diventa un albero”*.

Don Vito

### Protetto. Rifugiato a casa mia

Giovedì 19 gennaio 2017, alle ore 19,30, presso la nostra parrocchia di San Pietro Apostolo, si terrà il primo incontro di conoscenza del progetto “Protetto. Rifugiato a casa mia”, in occasione del quale la referente Sig.ra Adriana Colacicco presenterà i dati relativi al medesimo progetto e il nostro parroco don Vito Cassone illustrerà quali sono stati gli sviluppi dell'accoglienza di Fuad, già avviata in parrocchia. Interverranno don Michele Petruzzi, Direttore Caritas presso la nostra diocesi di Conversano - Monopoli, il dott. Gianluca Miano, Assessore ai Servizi sociali presso il Comune di Putignano e il dott. Giuseppe Valenzano, Consigliere metropolitano.

La comunità tutta è invitata a partecipare a questo momento di conoscenza che ci aiuterà a sensibilizzarci sul tema dell'accoglienza, aprendoci al dialogo e all'integrazione dei fratelli meno fortunati di noi.

Maria N. Pugliese

*Commissione progetto “Protetto. Rifugiato a casa mia”*

### Verso la XVI Assemblea nazionale

Ogni tre anni l'Azione Cattolica è chiamata a ripensare se stessa, le sue proposte, i suoi cammini formativi, per essere parte attiva della “Chiesa in uscita” in Italia. L'anno associativo in corso è perciò un anno particolare perché siamo chiamati a vivere il cammino assembleare a tutti i livelli: parrocchiale, diocesano e nazionale con lo stile che papa Francesco ha indicato nella sua Evangelii gaudium: *“rimanere con Gesù”, “andare per le strade”, “gioire ed esultare sempre nel Signore”*. E proprio questo anno associativo, è caratterizzato dal vivere la gioia che nasce dal nostro incontro con Cristo e dall'appartenenza alla Chiesa nella concretezza della comunità locale.

Entro il mese di gennaio in tutta Italia, si svolgeranno le assemblee elettive parrocchiali per il rinnovo delle cariche associative, seguiranno le assemblee elettive diocesane e alla fine di aprile quella nazionale. La nostra associazione celebrerà l'assemblea elettiva sabato 21 gennaio 2017 alle ore 17.00 presso la sala “don Angelo Sabatelli” in Via Mulini, 2.

Carmela Totaro

*Presidente parrocchiale*

Nel prossimo mese di maggio, anche la nostra comunità parrocchiale sarà protagonista, in contemporanea con l'intera diocesi di Conversano-Monopoli, del rinnovo dei consigli pastorali per il quinquennio 2017-2022: per prepararsi a questo importante appuntamento, l'equipe diocesana ha predisposto tre incontri di formazione al discernimento comunitario che si terrà tra febbraio e marzo 2017. Agli incontri parteciperanno i parroci, affiancati da due laici, scelti nella comunità, che animeranno il discernimento comunitario e collaboreranno alla scelta dei candidati ai futuri organismi di partecipazione alla vita ecclesiale. A questo proposito, siamo stati chiamati da don Vito a coadiuvarlo per portare a termine questo delicato compito per la nostra comunità: il primo degli incontri di formazione si è tenuto lo scorso 1 dicembre presso l'Oasi Sacro Cuore di Conversano, in cui ci è stata proposta una riflessione sul tema della “sinodalità”, all'indomani del Convegno Ecclesiale di Firenze, da parte di don Sandro Ramirez e della giovane Luciana Palumbo, tra i delegati della nostra diocesi a partecipare all'evento che ha visto riunirsi nello scorso novembre l'intera Chiesa italiana con Papa Francesco. Da don Sandro il riferimento all'importanza del discernimento, che il papa definisce “lungimirante” nel documento post-giubilare “Misericordia et misera” e che riporta ben 15 volte nell'esortazione “Evangelii Gaudium”, accanto all'aggettivo “evangelico”.

Perché, dunque, dobbiamo discernere? Per fedeltà al mandato missionario della Chiesa, che è chiamata ad essere “sacramento”, segno del progetto del regno di Dio: in quello che la Chiesa è, c'è il suo mandato missionario. Qual è il fine del discernere? Non è solo prendere la decisione giusta, ma è costruire il nostro essere Chiesa; il processo del discernere è più importante dell'oggetto della nostra decisione. Ma allora, come discernere? Con la sinodalità, per riconoscere ciò che il Signore chiede alla Chiesa, non ciò che è migliore per la Chiesa: uno stile che crea comunione, solidarietà, corresponsabilità. “Camminare insieme nella storia verso Gesù Cristo” è in sintesi l'indicazione guida per una sana azione pastorale della Chiesa: camminare insieme, sacerdoti e laici, integrando e mettendo a frutto i propri ministeri e carismi; nella storia, entrando nella realtà dell'oggi (senza nostalgie del passato e ansie per il futuro) con le sue fragilità e attese; verso Gesù Cristo, principio e fine dell'agire della comunità ecclesiale, per preparare strade, aprire squarci, compiere traversate per portare a compimento il Regno di Dio e rendere presente la Sua relazione d'amore con l'uomo. Al termine della riflessione, ciascuno di noi è stato protagonista di proficui lavori di gruppo, a cui hanno partecipato il nostro vescovo, i presbiteri e i laici, in cui sono emerse esperienze di sinodalità a livello parrocchiale, zonale, associativo e diocesano, ma anche difficoltà e bisogni della vita comunitaria a più livelli. I risultati sono stati poi condivisi nell'assemblea dei partecipanti, chiusa dalle conclusioni di mons. Favale. Il prossimo incontro è in programma per venerdì 13 gennaio presso il salone parrocchiale de Il Salvatore di Castellana. A risentirci!

Annamaria e Francesco